

La raffica di commenti politici Millo: tregua fino al 12 novembre

Parlano Foti, Colosimo e interviene il **Siap**

■ Raffica di commenti, non tutti politici sul caso-Ikea. «Chiedo una tregua fino al 12 novembre, data della convocazione delle parti presso la Direzione Territoriale del Lavoro per l'esame congiunto della vicenda esplosa davanti ai cancelli dell'Ikea». La proposta è arrivata dal direttore Alessandro Millo che chiede di «rimuovere temporaneamente tutti i blocchi e i presidi di fronte all'azienda e assicurare dieci giorni di normale svolgimento dell'attività».

Per Marco Colosimo, consigliere comunale di Piacenza Viva-Fli, sul Polo logistico, a parte la costruzione di edifici e magazzini, è mancato un vero progetto industriale e produttivo della passata e dell'attuale amministrazione. «Mi pare evidente che la situazione stia degenerando - dice Tommaso Foti, capogruppo consiliare Pdl - siamo di fronte al protrarsi di una vera e propria adunata sediziosa. Le scene di fronte agli stabilimenti dell'Ikea non sono ulteriormente tollerabili e sono di ancora maggiore gravità se si considera che sono alimentate da infiltrati politici».

Anche Sandro Chiaravallotti (**Siap**) ha diffuso un comunicato del **sindacato di polizia**: «Le forze di **polizia**, preannunciando sempre prima le intenzioni, declinando sempre prima gli ordini di rimozione del blocco, fallito il dialogo, hanno agito usando la forza con proporzionalità e progressività e contenendola allo stretto necessario per vincere le resistenze passive e talvolta pure attive». Il **Siap** parla di mistificazioni informative nel riferire dei fatti: «A chi giova, con una scientifica disinformazione, alimentare questo stato di tensione, questo gettare inutili sospetti e discredito sull'operato delle forze di **polizia**?».

